



La storia delle radio di Massa...Carrara

All'indomani della legge sulla liberalizzazione dell'emittenza privata, anche nella nostra zona iniziarono a trasmettere le prime radio, definite, a quel tempo, "libere"



La prima fu RADIO MASSA, Frequenza di emissione era 103.00 fm con sede a Marina di Massa; Era il 1974 e le emittenti private non utilizzavano ancora i ponti radio e quindi l'emittente trasmetteva direttamente dalla sede.



Mentre stava terminando l'attività di RADIO MASSA, iniziarono le trasmissioni di RADIO VERSILIA, che fu la prima emittente ad avere un consistente successo, per anni fu considerata la radio più ascoltata, più imitata e più temuta della nostra zona. RADIO VERSILIA fu la prima radio ad avere degli studi professionali, la prima ad avere un ponte radio, la prima ad avere un furgone attrezzato per le dirette, la prima ad avere budget pubblicitari importanti e clienti a livello nazionale come la Algida. All'inizio degli anni 80 iniziò un lento declino che portò l'emittente prima a vari cambi societari, poi alla chiusura.

Negli anni 70, con il successo crescente di RADIO VERSILIA molti imprenditori decisero di investire nell'emittenza privata e in quel periodo nacquero molte emittenti radiofoniche:

RADIO TOSCANA 1, trasmetteva da Carrara sulla frequenza 103.500. Dopo varie vicissitudini cambiò denominazione, e con il nome RADIO IN divenne la radio più ascoltata nei primi anni 80.

RADIO IN, nel periodo di maggior successo, riuscì ad acquisire un paio di altre emittenti: PRIMARADIO, originaria di La Spezia, poi trasferita nella sede della stessa RADIO IN e RADIO ATTIVA, emittente Carrarese di matrice politica. RADIO IN, e le sue consociate, terminarono la loro attività all'inizio degli anni 90 a seguito della scomparsa del proprietario Mario Rallo.



RADIO FREE, trasmetteva da Carrara sulla frequenza di 103.00 lasciata libera da RADIO MASSA, cambiò il suo nome in RADIOTELE TOSCANA NORD e poi in RADIO FIESTA, è ancora in attività e trasmette sui 101.500.



Dopo un paio di anni dalla chiusura si risente RADIO MASSA, nuovi studi, nuova frequenza e nuova proprietà; Nel 1979 prese nome di RADIO PRESS (freq. 91.100) e chiuderà definitivamente nel 1982.



RADIO PRESS fu una delle numerose emittenti italiane che destinarono una parte dei loro impianti di trasmissione alla diffusione di Radio Monte Carlo che non avendo una propria rete di ripetitori in FM tentava di arginare l'emorragia di ascoltatori e proventi pubblicitari che le piccole radio locali le avevano sottratto.

Il 9 Maggio 1977 iniziò le trasmissioni RADIO SUPER TIRRENO. Frequenza 100.900, poi cambiata in 101.00 ed infine in 92.00. Trasmetteva dalla torretta del C.S.I. in Via Marina Vecchia ed aveva la "benedizione" della curia vescovile e l'operosa collaborazione dei giovani di Comunione e liberazione.

Partita un po' in sordina, riuscì nel corso degli anni a diventare, ma solo per un breve periodo, l'emittente radiofonica più ascoltata in provincia superando la già affermata RADIO VERSILIA.

Nell'estate del 1980 dopo aver cambiato sede e preso alcuni speakers provenienti dalla rivale RADIO VERSILIA organizzò, con successo una tappa del Cantagiuro; va ricordato che, a RST ha iniziato a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo Giorgio Panariello.

Nel Dicembre di 1980 la proprietà, abbagliata da un ambizioso progetto che mirava a creare un soggetto radiofonico più grande e che invece si dimostrò un clamoroso errore, fu convinta a sottoscrivere una fusione fra RADIO SUPER TIRRENO e RADIO PRESS; questo fatto decretò la fine di RST.